

Il cuore di tenebra della pornografia

Dalle rovine

di Luciano Funetta

Tunuè

pagg. 184, euro 9,90

ALBERTO SEBASTIANI

Con *Dalle rovine* di Luciano Funetta siamo all'interno di un sogno perturbante, un'allegoria che racconta prigionie fisiche e mentali. Protagonista ne è Rivera, un ex giornalista che alleva serpenti, coi quali ha una sorta di

rapporto sessuale e ne fa un video amatoriale che arriva a Jack Birmania, uno dei re mondiali del porno inteso come arte e



ricerca. Da qui nasce la sua avventura, che non è diventare un divo della pornografia, ma un viaggio nel cuore di tenebra di quest'ultima, cioè nell'uomo e nella contemporaneità.

Funetta fa incontrare Cronenberg, De Sade, Ballard, Pasolini e Borges, ci porta tra l'immaginaria metropoli italiana Fortezza e una Barcellona spesso fantastica, l'Argentina del 1976 e i Balcani degli anni 90, in un sottosuolo che produce e consuma video di sesso e morte, che non sono solo snuff movie. L'orrore è ovunque, e "noi", ovvero la voce narrante che non si rivela mai, inseguiamo Rivera in questo abisso, guardandolo distruggersi. E a ben vedere anche questa è pornografia.